
Comune di Castel San Pietro Terme

Provincia di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'ORGANO DI REVISIONE

SILVIA ROMBOLI

CLAUDIA RUBINI

LIBERO MONTESI

Comune di Castel San Pietro Terme

(Provincia di Bologna)

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 26/03/2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Castel San Pietro Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castel San Pietro Terme, lì 26/03/2014

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti SILVIA ROMBOLI, CLAUDIA RUBINI, MONTESI LIBERO, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 24.01.2013;

- ◆ ricevuta in data 26.03.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 10/03/2014, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 95 del 26.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro (¹);
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.09.2013, con delibera n. 95;
- che l'ente non ha riconosciuto nel corso dell'esercizio debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7607 reversali e n. 7814 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si e' verificato ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARISBO S.P.A. , reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

Tab. 1

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.672.746,62
Riscossioni	2.831.786,71	16.653.766,01	19.485.552,72
Pagamenti	3.320.785,61	17.112.213,90	20.432.999,51
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.725.299,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.725.299,83

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2011	2012	2013
Disponibilità	3.882.987,00	4.672.746,62	3.725.299,83
Anticipazioni	/	/	/
Anticipazione liquidita' da Cassa DDPP	/	/	/

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **635.912,29**, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 4

	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	17.160.448,60	18.351.254,47	21.101.723,22
Impegni di competenza	17.295.885,18	17.902.367,65	20.465.810,93
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-135.436,58	448.886,82	635.912,29

così dettagliati:

		Tab. 5	2013
Riscossioni	(+)		16.653.766,01
Pagamenti	(-)		17.112.213,90
<i>Differenza</i>		<i>[A]</i>	-458.447,89
Residui attivi	(+)		4.447.957,21
Residui passivi	(-)		3.353.597,03
<i>Differenza</i>		<i>[B]</i>	1.094.360,18
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		<i>[A] - [B]</i>	635.912,29

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	11.212.718,88	11.890.386,42
Entrate titolo II	334.157,31	3.341.412,18
Entrate titolo III	3.568.298,63	3.181.929,66
(A) Totale titoli (I+II+III)	15.115.174,82	18.413.728,26
(B) Spese titolo I	13.514.814,25	16.664.992,12
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.077.491,19	1.046.997,91
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	522.869,38	701.738,23
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		-176.993,35
-contributo per permessi di costruire		0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00
- altre entrate (specificare)		176.993,35
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		0,00
- altre entrate (specificare)		0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	522.869,38	524.744,88

Entrate titolo IV	1.826.781,63	1.280.053,82
Entrate titolo V **	0,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	1.826.781,63	1.280.053,82
(N) Spese titolo II	1.900.764,19	1.345.879,76
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-73.982,56	-65.825,94
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	176.993,35
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	76.867,47	242.697,96
Saldo di parte capitale (O+Q)	2.884,91	353.865,37

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>Accantonamenti in avanzo</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	-	-	-
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-	-
Per imposta di scopo	-	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione	155.000,00	155.000,00	-
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	115.149,81	115.149,81	-
Per contributi straordinari	207.820,59	196.756,56	11.064,03
Per monetizzazione aree standard	82.274,71	-	82.274,71
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	32.123,88	-	32.123,88
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	62.167,83	62.167,83	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	193.754,92	172.984,61	20.770,31
Per proventi parcheggi pubblici	-	-	-
Per contributi in conto capitale	-	-	-
Per contributi c/impianti	-	-	-
Per mutui	-	-	-
Totale	848.291,74	702.058,81	146.232,93

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Recupero evasione tributaria	566.407,60	Oneri straordinari	42.461,93
Contributo dello stato per partecipazione accertamento erariale (parte destinata a spesa corrente)	352.356,27		
Totale	918.763,87	Totale	42.461,93

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un **avanzo** di Euro 4.670.295,46, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			4.672.746,62
RISCOSSIONI	2.831.786,71	16.653.766,01	19.485.552,72
PAGAMENTI	3.320.785,61	17.112.213,90	20.432.999,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			3.725.299,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.725.299,83
RESIDUI ATTIVI	1.177.873,85	4.447.957,21	5.625.831,06
RESIDUI PASSIVI	1.327.238,40	3.353.597,03	4.680.835,43
<i>Differenza</i>			944.995,63
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			4.670.295,46

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	479.945,67	879.687,66	4.229.431,52
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	279.951,72	302.100,88	408.418,38
Fondi di ammortamento	-	-	-
Fondi non vincolati	200.000,00	447.645,17	32.445,56
TOTALE	959.897,39	1.629.433,71	4.670.295,46

Il Collegio, assunto informazioni in merito, sottolinea che il notevole incremento dei fondi vincolati e' dovuto alla scelta di eliminare con effetto 31.12.2013 le prenotazioni di spesa assunte ex art 183 co. 5 del D.Lgs. 267/00 in vista dell'entrata in armonizzazione oltre che del cambio di software di contabilita' dal 1.1.2014.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12

Gestione di competenza	2013
Totale accertamenti di competenza (+)	21.101.723,22
Totale impegni di competenza (-)	20.465.810,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA	635.912,29

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	-406.803,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.811.752,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.404.949,46

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	635.912,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.404.949,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	242.697,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.386.735,75
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	4.670.295,46

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Entrate	2011	2012	2013
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	9.761.865,14	11.212.718,88	11.890.386,42
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	544.882,63	334.157,31	3.341.412,18
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	3.442.218,04	3.568.298,63	3.181.929,66
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	1.775.155,59	1.826.781,63	1.280.053,82
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	4.535,16		
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	1.631.792,04	1.409.298,02	1.407.941,14
Totale Entrate	17.160.448,60	18.351.254,47	21.101.723,22

Spese	2011	2012	2013
<i>Titolo II</i> Spese correnti	13.081.308,25	13.514.814,25	16.664.992,12
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	1.501.768,08	1.900.764,19	1.345.879,76
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	1.081.016,81	1.077.491,19	1.046.997,91
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	1.631.792,04	1.409.298,02	1.407.941,14
Totale Spese	17.295.885,18	17.902.367,65	20.465.810,93

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-135.436,58	448.886,82	635.912,29
---	--------------------	-------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	225.755,10	76.867,47	242.697,96
--	-------------------	------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	90.318,52	525.754,29	878.610,25
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
entrate finali	19392
spese finali	17692
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	1700
Obiettivo programmatico 2013	1682
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	18

Analisi delle principali poste**Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 15

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U./ICI	4.549.766,79	7.996.294,00	4.693.533,82
I.C.I. recupero evasione	461.227,88	400.097,64	455.224,51
Imposta comunale sulla pubblicità	225.576,95	216.766,17	164.151,28
Addizionale I.R.P.E.F.	1.253.771,00	1.247.448,00	1.296.174,01
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	1.643.431,14	24.935,93	10.154,41
Totale categoria I	8.133.773,76	9.885.541,74	6.619.238,03
Categoria II - Tasse			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)	0,00	0,00	3.812.656,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tassa rifiuti	7.841,39	4.000,43	8.492,54
Totale categoria II	7.841,39	4.000,43	3.821.148,54
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	21.227,00	23.265,00	21.362,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.599.022,99	1.299.911,71	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	1.428.637,85
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	1.620.249,99	1.323.176,71	1.449.999,85
Totale entrate tributarie	9.761.865,14	11.212.718,88	11.890.386,42

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che, in particolare, le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	220.000,00	566.407,60	257,46%	173.559,60	30,64%
Recupero evasione TARSU/TIA	0,00	8.492,54	0,00%	8.486,07	99,92%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	220.000,00	574.900,14	261,32%	182.045,67	31,67%

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	8.972,97
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	8.972,97

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 20

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
982.785,00	614.907,59	451.330,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 75% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	117.796,85	132.046,87	3.166.843,15
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	207.525,24	14.046,68	34.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	219.560,54	188.063,76	140.569,03
Totale	544.882,63	334.157,31	3.341.412,18

L'incremento dei trasferimenti correnti dallo stato e' dovuto principalmente a :

- Contributo compensativo imu immobili comunali € 157.374,43
- Contributo imu prima abitazione e terreni agricoli € 2.361.767,84
- Contributo partecipazione contrasto evasione fiscale € 529.349,62

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2013 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	1.379.252,59	1.149.678,91	-229.573,68
Proventi dei beni dell'ente	713.851,01	569.309,55	-144.541,46
Interessi su anticip.ni e crediti	28.535,40	26.788,30	-1.747,10
Utili netti delle aziende	434.950,02	593.560,86	158.610,84
Proventi diversi	1.011.709,61	842.592,04	-169.117,57
Totale entrate extratributarie	3.568.298,63	3.181.929,66	-386.368,97

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente :

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	302.660,65	1.111.497,37	-808.836,72	27,23%	23,29%
Ludoteca	8.495,00	32.779,55	-24.284,55	25,92%	11,56%
Trasporto scolastico	108.598,41	331.817,41	-223.219,00	32,73%	26,93%
Uso di locali adibiti a riunioni	2.068,96	4.552,85	-2.483,89	45,44%	22,19%
Bagni pubblici	1.327,70	18.293,00	-16.965,30	7,26%	2,66%
Impianti sportivi (palestre)	40.179,51	192.804,60	-152.625,09	20,84%	17,04%
Fiere e mercati	16.524,50	38.475,95	-21.951,45	42,95%	44,29%
Trasporto anziani	24.931,41	29.365,17	-4.433,76	84,90%	78,37%
Totale	504.786,14	1.759.585,90	-1.254.799,76	28,69%	24,37%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 27

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
453.907,76	399.412,27	387.509,83

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	226.953,88	199.706,14	193.754,92
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	57.620,83
Residui riscossi nel 2013	17.370,83

Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	40.250,00

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono diminuite di Euro 144.541,46. rispetto a quelle dell'esercizio 2012 per i seguenti motivi: diminuzione delle entrate per COSAP e riduzione canoni attivita' estrattiva.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	1.979,30
Residui riscossi nel 2013	1.979,30
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	5.256.409,49	5.000.295,63	4.783.677,27
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	334.443,20	429.646,12	315.513,78
03 - Prestazioni di servizi	4.010.050,19	4.473.598,43	8.140.220,32
04 - Utilizzo di beni di terzi	66.527,02	65.362,82	65.635,75
05 - Trasferimenti	2.688.166,11	2.676.671,98	2.753.103,65
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	341.326,16	303.715,52	221.999,95
07 - Imposte e tasse	326.533,96	482.568,43	342.379,47
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	57.852,12	82.955,32	42.461,93
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	13.081.308,25	13.514.814,25	16.664.992,12

Il notevole incremento delle spese impegnate all'intervento 3 e' dovuto alla reinternalizzazione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti dal 1.1.2013.

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge

296/2006.

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	5.000.295,63	4.783.677,27
spese incluse nell'int.03	77.934,82	77.737,00
irap	255.017,06	241.791,00
altre spese di personale incluse	444.444,85	631.512,75
totale spese di personale	5.777.692,36	5.734.718,02
spese escluse	897.186,73	1.080.343,75
Spese soggette al limite (c.557 o 562)	4.880.505,63	4.654.374,27
Spese correnti	13.514.814,25	16.664.992,12
Incidenza su spesa corrente	42,75%	34,41%

al anno riferimento	31/12	2010	2011	2012	2013
DIRIGENTI T.I.		1	1	1	1
DIRIGENTI T.D.					
DIRETTORE		1	1	1	1
cat. D1/D3		50	49	48	47
cat. C		64	60	57	55
cat.B1/B3		35	33	31	31
cat.A		1	1	1	1
		152	145	139	136
T.DET (Uomo/anno)		7	5	3	0,5
SEGRETARIO (convenzione 50%)		1	1	1	1
TOTALE DIPENDENTI		160	151	143	137,5
		20689	20831	20935	20817
incidenza dipendenti su abitanti		129,31	137,95	146,4	151,4
TOTALE SPESA DI PERSONALE		5.222.201,41	5.073.756,76	4.880.505,63	4.654.574,27
incidenza spesa per abitante (c. 557)		252,41	243,57	233,13	223,59

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.701.759,42
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.050.104,00
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	345.996,04
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	6.500,00
12) IRAP	241.791,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	43.250,85
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese	345.516,71
totale	5.734.918,02

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	439.526,74
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	196.472,01
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	401.095,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	26.700,00
10) incentivi recupero ICI	16.550,00
11) diritto di rogito	
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
totale	1.080.343,75

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 19.03.2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

E' stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, c. 30, Legge n. 244 del 24 dicembre 2007).

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs n. 15/2001, trasmetterà tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013. Tale conto sarà redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare con verifica della corrispondenza che le somme indicate nello stesso corrispondano alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponda a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	460.650,68	440.961,28	420.626,90
Risorse variabili	146.427,27	126.025,16	114.730,88
Totale FONDO	607.077,95	566.986,44	535.357,78
Percentuale sulle spese intervento 01	11,54%	11,33%	10,71%

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	468.202,47	468.588,00	468.588,00
Risorse variabili	146.427,27	133.541,06	127.778,79
(-) Decurtazioni fondo ex art 9, co. 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni ad Unione di Comuni	- 7.551,79	- 35.142,62	- 61.009,01
Totale FONDO	607.077,95	566.986,44	535.357,78
Risorse escluse dal limite di cui art 9, co. 2-bis* (es.risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. 3-bis , c. 8-bis d.l. n. 95/2012)	35.430,04	45.602,33	36.267,87
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,54%	11,33%	10,71%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 221.886,73 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 2%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 25.747,33.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,21 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

<i>Previsioni Iniziali 2013</i>	<i>Previsioni Definitive 2013</i>	<i>Somme impegnate 2013</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.137.124,00	3.691.215,12	1.345.879,76	2.345.335,36	64%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		235.004,17	
- avanzo del bilancio corrente		170.308,52	
- alienazione di beni		26.003,00	
- altre risorse (oneri)		447.657,70	
<i>Totale</i>			<u>878.973,39</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui		-	
- prestiti obbligazionari		-	
- contributi comunitari		-	
- contributi statali		-	
- contributi regionali		155.000,00	
- contributi di altri		115.149,81	
- altri mezzi di terzi		196.756,56	
<i>Totale</i>			<u>466.906,37</u>
Totale risorse			<u>1.345.879,76</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>1.345.879,76</u>

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	405.625,34	387.987,42	405.625,34	387.987,42
Ritenute erariali	842.259,36	790.670,17	842.259,36	790.670,17
Altre ritenute al personale c/terzi	49.665,39	57.012,26	49.665,39	57.012,26
Depositi cauzionali	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Fondi per il Servizio economato	3.500,00	2.000,00	3.500,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	800,00	0,00	800,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	107.447,93	160.271,29	107.447,93	160.271,29
Totali	1.409.298,02	1.407.941,14	1.409.298,02	1.407.941,14

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 39

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	405.625,34	387.987,42	405.590,11	387.987,42
Ritenute erariali	842.259,36	790.670,17	829.797,07	784.896,01
Altre ritenute al personale c/terzi	49.665,39	57.012,26	49.665,39	57.012,26
Depositi cauzionali	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Fondi per il Servizio economato	0,00	2.000,00	3.500,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	800,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	18.949,78	160.271,29	45.563,94	105.104,64
Totali	1.316.499,87	1.407.941,14	1.334.916,51	1.347.000,33

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
2,77%	2,15%	1,80%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	11.881.361,39	10.863.856,05	9.707.088,36
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	1.001.740,79	1.010.247,11	1.046.997,91
Estinzioni anticipate	15.764,55	146.520,58	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	10.863.856,05	9.707.088,36	8.660.090,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguinte evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	341.326,16	303.716,91	221.886,73
Quota capitale	1.001.740,79	1.010.247,11	1.046.997,91
Totale fine anno	1.343.066,95	1.313.964,02	1.268.884,64

L'Ente non ha utilizzato per il finanziamento di investimenti risorse derivanti da indebitamento. nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: (indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2013, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35, alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili di parte capitale alla data del 31/12/2012 in quanto tali debiti sono stati tutti saldati al 30/6/2013.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale residui accertati
Tit I	1.973.486,88	1.213.727,12	311.218,58	448.541,18	3.448.600,06	3.897.141,24
Tit II	77.487,81	77.170,80	34,41	282,60	53.242,74	53.525,34
Tit III	1.688.368,05	1.230.661,57	8.862,18	448.844,30	709.976,41	1.158.820,71
Tit IV	399.641,92	151.183,10	32.547,98	215.910,84	236.138,00	452.048,84
Tit V	172.249,37	102.331,04	13.453,85	56.464,48		56.464,48
Servizi c/terzi Tit. VI	105.229,70	56.713,08	40.686,17	7.830,45		7.830,45
Totale	4.416.463,73	2.831.786,71	406.803,17	1.177.873,85	4.447.957,21	5.625.831,06

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Residui di competenza	Totale residui impegnati
Corrente Tit. I	3.212.782,37	2.603.848,88	228.908,23	380.025,26	2.435.957,47	2.815.982,73
C/capitale Tit. II	4.170.493,95	673.862,55	2.549.770,26	946.861,14	856.698,75	1.803.559,89
Rimb. prestiti Tit. III						
Servizi c/terzi Tit. IV	76.500,32	43.074,18	33.074,14	352,00	60.940,81	61.292,81
Totale	7.459.776,64	3.320.785,61	2.811.752,63	1.327.238,40	3.353.597,03	4.680.835,43

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	1.291,76
Minori residui attivi	- 408.094,93
Minori residui passivi	2.811.752,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.404.949,46

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	91.206,94
Gestione in conto capitale	282.672,35
Gestione servizi c/terzi	7.612,03
Gestione vincolata	2.023.458,14
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	2.404.949,46

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : insussistenza
- minori residui passivi: eliminazione prenotazioni di spesa a fronte di entrata vincolata ex art 183 comma 5

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 175.173,37
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 108.182,81

L'organo di revisione prende atto della congruita' del fondo svalutazione appositamente stanziato.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	132.262,69	42.208,07	33.902,25	62.335,13	177.833,04	3.448.600,06	3.897.141,24
di cui Tarsu	8.972,97					6,47	8.979,44
Titolo II	-	-	-	-	282,60	53.242,74	53.525,34
Titolo III	42.910,68	119.527,70	95.222,22	52.237,05	138.946,65	709.976,41	1.158.820,71
di cui Tia	-	-	-	-	-	-	-
di cui per sanzioni codice	-	-	40.250,00	-	-	8.437,23	48.687,23
Titolo IV		72.303,44	33.975,95	27.955,45	81.676,00	236.138,00	452.048,84
Titolo V	19.212,35	37.252,13	-	-	-	-	56.464,48
Titolo VI	7.641,61	-	-	188,84	-	-	7.830,45
Totale	202.027,33	271.291,34	163.100,42	142.716,47	398.738,29	4.447.957,21	5.625.831,06

PASSIVI							
Titolo I	108.182,81	18.132,63	27.599,85	61.404,81	164.705,16	2.435.957,47	2.815.982,73
Titolo II	248.727,34	89.446,36	115.655,08	20.369,91	472.662,45	856.698,75	1.803.559,89
Titolo III							
Titolo IV				127,60	224,40	60.940,81	61.292,81
Totale	356.910,15	107.578,99	143.254,93	81.902,32	637.592,01	3.353.597,03	4.680.835,43

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio .

Tab. 50

	2011	2012	2013
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	9.967,46	3.671,84	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	256,97	0,00
Totale	9.967,46	3.928,81	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tab. 51

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
9.967,46	3.928,81	0,00
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
13.748.965,81	15.115.174,82	18.413.728,26
0,07%	0,03%	0,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 405,00 e per lavori di somma urgenza per euro 18.702,60 in corso di trasmissione alla Procura della Corte dei Conti (deliberazioni consiliari n. 16 e n.15 del 13/03/2014)
- b) e' stato segnalato un ulteriore debito fuori bilancio in data 19/03/2014 relativo a sentenza del Consiglio di Stato n. 5473/2013 per € 750,00 per contributo unificato.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con risorse proprie

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali ma, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

La società in house Solaris S.r.l. nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (es. 2012) presentava la seguente situazione:

Valore della produzione	4.236.572,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante (iva compresa)	948.157,64
Debiti di finanziamento	319.505,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	715.089,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

La società affidataria *in house* ha rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Spese di rappresentanza

Il Collegio, vista la certificazione delle spese di rappresentanza, prende atto che non sono state sostenute spese a tale titolo.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	CARISBO S.P.A.
Economo	BELLOMIA CHIARA
Riscuotitori speciali	BELLOMIA CHIARA, MAROCCHI LEONARDO, GIACOMETTI VIVIANA, GOLINELLI SANDRA, LA FACI DOROTEA, REGGIANI BARBARA, EMILIANI BARBARA. (dal 12/03/2013 Golinelli Sandra e Reggiani Barbara sono divenute sub-agenti di Bellomia Chiara)
Concessionari	GRUPPO EQUITALIA, ICA, AREA BLU S.P.A., HERA S.P.A.
Consegnatari azioni	BRUNORI SARA
Consegnatari beni	CARAVITA ANTONIO, MAROCCHI LEONARDO, SERRANTONI IVANO, BOLOGNESI STEFANO

Alla data odierna non sono state presentate tutte le rese del conto dei Concessionari del gruppo Equitalia S.p.a. e, pertanto, l'ente provvederà a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;

- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	139.635,60
- rettifiche entrate straord	-	-
- risconti passivi iniziali	+	7.877,32
- risconti passivi finali	-	6.813,94
- ratei attivi iniziali	-	-
- ratei attivi finali	+	-
Saldo maggiori/minori proventi		- 138.572,22
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	130131,39
- costi anni futuri iniziali	+	4587,02
- costi anni futuri finali	-	13121,68
- risconti attivi iniziali	+	2482,92
- risconti attivi finali	-	2344,25
- ratei passivi iniziali	-	-
- ratei passivi finali	+	-
Saldo minori/maggiori oneri		- 138.527,38

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	-
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	-
- variazione positiva rimanenze	-
- quota di ricavi pluriennali	-
- plusvalenze	170.347,11
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	1.291,01
- minori debiti iscritti fra residui passivi	261.982,45
- sopravvenienze attive	295.195,79
Totale	728.816,36
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	-
- quota di ammortamento	1.793.762,15
- minusvalenze	-
- minori crediti iscritti fra residui attivi	369.258,55
- sopravvenienze passive (rettifica prorata e arrotondamento credito iva)	5156,60
Totale	2.168.177,30

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tab. 58

	2011	2012	2013
<i>Proventi della gestione</i>	13.412.440,21	13.965.090,61	17.196.188,50
<i>B Costi della gestione</i>	14.586.404,42	14.784.925,37	18.046.838,01
Risultato della gestione	-1.173.964,21	-819.834,76	-850.649,51
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	429.810,02	412.600,16	584.633,86
Risultato della gestione operativa	-744.154,19	-407.234,60	-266.015,65
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-295.582,21	-275.180,12	-195.211,65
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	4.130.332,01	1.655.801,75	687.129,90
Risultato economico di esercizio	3.090.595,61	973.387,03	225.902,60

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 461.227,30 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 221.187,42 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico, depurato della parte straordinaria, sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 584.633,86 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
CONAMI	5,76%	590.400,00	0,00
AFM SPA	0,030%	686,94	0,00
HERA SPA	0,003%	2.473,92	0,00
STAI S.C.A.R.L.	7,122%	0,00	8.927,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Tab. 60

2011	2012	2013
1.908.950,11	1.777.607,23	1.793.762,15

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	170.347,11	170.347,11
Insussistenze passivo:		261.982,45
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	261.982,45	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)	-	
Sopravvenienze attive:		755.105,18
di cui:		
- per maggiori crediti	1.291,01	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	62.967,79	
per sopravvenienze su partecipazioni per 223228 e giroconto ricavi straordinari 458618,38	690.846,38	
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.187.434,74
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	-	
Oneri straordinari		74.136,19
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	26.517,26	
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	42.461,93	
altro (rettifica iva su cespiti)	5.157,00	
Insussistenze attivo		426.168,65
Di cui:		
- per minori crediti	369.258,55	
- per riduzione valore immobilizzazioni	56.909,70	
per arrotondamento credito iva	0,40	
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)	-	
Totale oneri		500.304,84

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	22.273,76	9.563,84	- 20.231,52	11.606,08
Immobilizzazioni materiali	61.898.061,30	853.842,50	- 2.365.649,78	60.386.254,02
Immobilizzazioni finanziarie	18.110.243,70	-	238.515,65	18.348.759,35
Totale immobilizzazioni	80.030.578,76	863.406,34	- 2.147.365,65	78.746.619,45
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	4.434.405,73	3.881.170,05	- 419.044,17	7.896.531,61
Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Disponibilità liquide	4.672.746,62	- 947.446,79	-	3.725.299,83
Totale attivo circolante	9.107.152,35	2.933.723,26	- 419.044,17	11.621.831,44
Ratei e risconti	7.069,94	-	8.395,99	15.465,93
Totale dell'attivo	89.144.801,05	3.797.129,60	- 2.558.013,83	90.383.916,82
Conti d'ordine	4.170.493,95	182.836,20	- 2.549.770,26	1.803.559,89
Passivo				
Patrimonio netto	61.681.739,45	-	225.902,60	61.907.642,05
Conferimenti	14.458.812,73	862.082,05	- 653.799,91	14.667.094,87
Debiti di finanziamento	9.707.088,86	- 1.046.997,91	- 0,08	8.660.090,87
Debiti di funzionamento	3.212.782,37	2.097.108,14	- 228.908,23	5.080.982,28
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-	-
Altri debiti	76.500,32	17.866,63	- 33.074,14	61.292,81
Totale debiti	12.996.371,55	1.067.976,86	- 261.982,45	13.802.365,96
Ratei e risconti	7.877,32	-	- 1.063,38	6.813,94
Totale del passivo	89.144.801,05	201.128,59	- 690.943,14	90.383.916,82
Conti d'ordine	4.170.493,95	182.836,20	- 2.549.770,26	1.803.559,89

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO**A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- acquisti gratuiti Euro 37.063,33
- dismissione di cespiti Euro 31.414,40

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	879.654,79	25.812,29
Acquisizioni gratuite	37.063,33	
Beni pagati tit 1		
Ammortamenti		1.783.094,47
Iva		2.420,61
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		611.688,09
Beni fuori uso		31.414,40
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare (storno imm in corso)	1.214.681,64	1.214.681,64
Altre da specificare (mod cond giuridica)	215.559,44	215.559,44
Reinserimento beni	25.904,46	
totale	2.372.863,66	3.884.670,94

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali. Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata

effettuata con il metodo del costo netto.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione presenterà, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

SILVIA ROMBOLI

CLAUDIA RUBINI

LIBERO MONTESI